



Sanità

Una rete per le cure
paliative per favorire
l'assistenza residenziale
e domiciliare
pag.3

Sociale

Lavoro e diabete,
un rapporto senza rose
e fiori
pag.4

Sanità

Indennità mensile di
frequenza: chiarimenti
dall'INPS
pag.4

Sanità

Alimentazione sana ed
equilibrata: i cibi che ci
proteggono dal cancro
pag.5

Sociale

Nuovo ISEE: ecco i
chiarimenti dell'INPS
pag.6

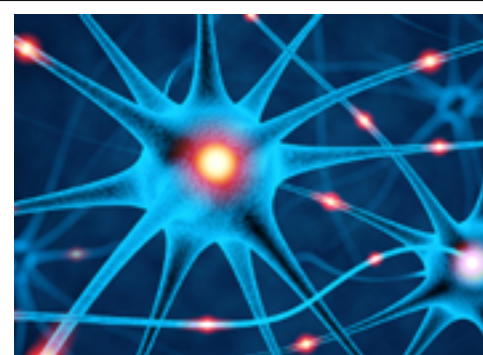
Prevenzione del Carcinoma Orale



www.nellattesa.it

Il carcinoma orale rappresenta un grave problema di salute pubblica e, in Italia, ci sono circa 4500 nuovi casi l'anno. L'Odontoiatra in prima persona, ma anche l'igienista dentale e i medici di famiglia possono svolgere un ruolo decisivo nella diagnosi precoce. Sotto il profilo epidemiologico, dopo anni di continuo incremento sembra essersi attestato su valori costanti. Il carcinoma orale insorge prevalentemente nei soggetti di sesso maschile, anche se il divario tra i due sessi va progressivamente riducendosi e rappresenta il 5% delle neoplasie maligne per i maschi e il 2% per le donne. L'incidenza del cancro orale è in discreto aumento nelle fasce di età più giovani. Ciò, comunque, non deve ingannarci perché questo tumore resta assai temibile, favorito da pessimi stili di vita, quali l'abuso di alcool e di tabacco.

pag. 2



Prevenzione e diagnosi del carcinoma orale

Il carcinoma orale in Italia interessa circa 9.000 persone l'anno con una mortalità media del 40%. L'età più colpita è quella compresa fra i 40 e i 65 anni. In genere, le regioni più interessate sono quelle del nord-est, mentre il carcinoma del labbro invece è prevalente al sud. Le sedi più colpite sono il labbro inferiore, i margini linguali, il pavimento orale, il trigono retromolare e il palato molle, la gengiva, la cresta alveolare e la mucosa della guancia. Occorre, ora, considerare la prevenzione primaria e quella secondaria.

Numerosi studi hanno dimostrato inequivocabilmente la presenza di diversi fattori in grado di favorire in varia misura l'insorgenza del carcinoma orale.

Pertanto questa conoscenza deve essere messa a frutto con l'introduzione di programmi di prevenzione che possano ridurre sensibilmente l'impatto di questa patologia. I principali fattori di rischio sono il tabacco fumato o la sua masticazione, l'assunzione di alcool soprattutto di superalcolici, i traumi cronici, l'esposizione alle radiazioni solari, le infezioni da HPV, l'alimentazione e la carenza d'igiene orale.

Il tabacco fumato determina azioni lesive sia di natura chimica, come la liberazione d'idrocarburi policiclici e composti N-nitrosi, sia di natura fisica, ovvero il calore.

La masticazione del tabacco è il principale agente causale del carcinoma orale e orofaringeo in gran parte del continente asiatico.

Talvolta assunto con sostanze dotate anch'esse di azione cancerogena (betel, areca, calce, aromi, ecc.), la principale azione tossica è svolta dalle nitrosammine.

Le azioni lesive dell'alcool sarebbero dovute ad un effetto locale solvente da parte

dell'etanolo e da un'azione indiretta, conseguenza del dismetabolismo provocato dall'abuso di alcolici. L'iperattività, variabile da individuo a individuo, dell'alcool deidrogenasi può indurre un accumulo di acetaldeide nei tessuti orali.

L'azione cancerogena specifica dell'alcool è difficilmente individuabile a causa della frequente associazione all'uso del tabacco. Il binomio fumo-alcool esalta, così, le potenzialità cancerogene di entrambi i suoi componenti.

Il trauma locale determina lesioni irritative di tipo cronico che possiedono un elevato potere displastico legato allo stato infiammatorio cronico, istologicamente definito "displasia metafloristica".

Il ruolo dell'infezione da HPV (Papilloma Virus Umano) nell'oncogenesi orale, nonostante i numerosi studi, non è ancora del tutto chiarito. L'HPV si riscontra con frequenza aumentata nell'epitelio orale displastico e neoplastico, ulteriore conferma che l'infezione orale da HPV è un fattore di rischio per il cancro orale.

Bisogna anche affermare che, l'azione mutagena dell'infezione da HPV da sola, non si è dimostrata in grado di creare una popolazione cellulare neoplastica. Per questo è necessaria l'azione di altri mutageni (tabacco, alcool, etc.).

L'alimentazione ha un ruolo determinante per la prevenzione del carcinoma orale. Diete troppo restrittive con deficit di micronutrienti fondamentali presenti nella frutta, nei cibi di origine vegetale e animale, predispongono alle mutazioni cellulari.

L'azione protettiva svolta da una dieta ricca in oligoelementi e vitamine antiossidanti, è stata accertata in numerosi studi.

Esiste, anche, una correlazione diretta tra l'assunzione



adeguata di frutta e verdure e un minor rischio dell'insorgenza del carcinoma orale. Molti studiosi affermano, inoltre, il ruolo favorente della scarsa igiene orale nell'insorgenza del carcinoma.

Di fondamentale importanza è la diagnosi tempestiva delle lesioni epiteliali potenzialmente maligne (LEPM), basata sulla corretta esecuzione dell'esame clinico e sulla competenza dell'operatore. La nuova classificazione OMS (2005) ha introdotto il concetto di "Epithelial precursor lesions" che include sia le "lesioni precancerose" sia le "condizioni precancerose".

Tra le prime si annoverano la leucoplachia, l'eritroplachia, la cheilosi solari, il "lichen planus orale", le lesioni palatine del fumatore revers.

Tra le seconde, vanno incluse la fibrosi sottomucosa, il lupus eritematoso discoide, l'epidermolisi bollosa e la disceratosi congenita.

Le LEPM rivestono un ruolo chiave nella prevenzione del cancro orale, in quanto creano

delle modificazioni morfologiche e strutturali della mucosa orale, che vengono indicate con il termine "displasia" che sono alla base della cancerogenesi.

Una volta evidenziata e diagnosticata clinicamente, la LEPM deve essere adeguatamente gestita, attraverso l'eliminazione dei fattori di rischio, esami biotipici, Follow up molto stretti, terapie mediche o Laser terapia, per impedire e/o intercettare precocemente la loro trasformazione maligna.

La diagnosi precoce di un carcinoma favorisce la prognosi del paziente, mediante interventi chirurgici resettivi meno invasivi e invalidanti.

Anche i pazienti partecipano al ritardo diagnostico sia per la scarsa abitudine ad auto-esaminarsi la bocca e per la scarsa tendenza a sottoporsi a visite di prevenzione (soprattutto i soggetti a maggior rischio).

Dott. Andrea Mortillaro
Medico Odontoiatra

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
Integratori sportivi - Puericultura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
tel. 091447268 - posta@farmaciafatta.it



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI

INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI




WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

VISITA IL SITO:

WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)

Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

Una rete per le cure palliative per favorire l'assistenza residenziale e domiciliare

Una rete fra i tre Hospice pubblici cittadini e l'Asp 6 per migliorare l'assistenza in medicina palliativa attraverso percorsi condivisi. Nasce a Palermo una nuova sinergia per la cura dei malati terminali che vede coinvolti direttamente gli Hospice dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello (che ha sede all'Ospedale Cervello), dell'Arnas Civico, dell'Asp 6 (con sede in via La Loggia) e l'Unità operativa di cure palliative dell'Asp 6. La nuova procedura, in linea con il decreto assessoriale del dicembre scorso, prevede un'organizzazione finalizzata a semplificare e velocizzare l'integrazione fra cure palliative domiciliari e residenziali nonché la continuità delle cure stesse nelle variazioni di setting assistenziali da domiciliare a residenziale e viceversa. In pratica i pazienti inseriti nella rete di cure palliative, attraverso anche l'apporto del medico di medicina generale,

potranno vedere modificato il tipo di assistenza, che dovrà essere valutata da un'equipe di cure palliative, e passare da un'assistenza domiciliare a quella residenziale presso uno dei tre Hospice pubblici. Il tutto in tempi rapidi che consentiranno ai pazienti di potere essere accolti anche in un altro Hospice, qualora in quello prescelto non sia posto disponibile e la situazione socio-assistenziale non possa essere gestita a domicilio. Nel caso di passaggio invece dall'Hospice alle cure domiciliari, il paziente, sempre previa valutazione medica, sarà affidato all'Unità operativa di cure palliative dell'Asp 6 che lo invierà all'assistenza della Onlus prescelta. In entrambi i casi verrà salvaguardata la continuità assistenziale. "Nelle cure palliative gli aspetti psicologici e sociali - sottolinea Gervasio Venuti Direttore Generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello - assumono un ruolo rilevante e particolare.



Riuscire quindi ad assicurare a questi pazienti percorsi sicuri e rapidi per garantire la migliore qualità di vita possibile è un'operazione di particolare valore medico e umano". La procedura interaziendale è stata messa a punto da un gruppo di lavoro composto dai responsabili dei tre Hospice pubblici, Francesco Muscarella (Arnas Civico), Nicola Ferotti (Asp 6), Giuseppe Peralta (Cervello), dalla dr.ssa

Grazia Di Silvestre responsabile dell'Unità operativa cure palliative dell'Asp 6, della dr.ssa Rita Oliveri, responsabile dell'Unità operativa di Anestesia e Terapia del Dolore di Villa Sofia-Cervello, dal dr. Tommaso Mannone, Risk manager di Villa Sofia-Cervello e della dr.ssa Antonietta Alongi, Dirigente Medico del Policlinico.

Redazione

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN
ITALIA S.p.A.
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
(angolo Via Filiciuzza)

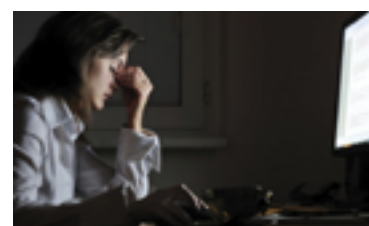
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Lavoro e diabete, un rapporto senza rose e fiori

Mettersi nei panni di un giovane che cerca lavoro, oggi, in Italia non porta ad indossare certo indumenti comodi. È un'esperienza che si vorrebbe evitare, soprattutto se sei il giovane in questione che, oltre ad essere disoccupato, è pure diabetico o "diversamente glicemico" come mi preferisco definire. Oggi, essere diversamente glicemici nel panorama del mercato delle grandi agenzie del lavoro non aiuta anzi vieni visto come quello che cerca un posto dove ti deve essere garantito ogni singolo centesimo di diritto senza doveri. In realtà, sappiamo bene che è proprio l'esatto opposto perché que-

ste agenzie ti giudicano senza neppure sapere di cosa si tratta, quando si parla di diabete! Eppure, ne ho sentite di tutte e di ogni colore, poiché, oggi, se tutto va bene hai di fronte un datore di lavoro "capo" molto gentile ed clemente che comprende ogni tuo singolo sforzo anche quando il diabete non ci rende la vita solare. Se, invece, siete sfortunati, il vostro lavoro sembra avere una corsa all'arrivo molto rapida. Occorre ricordarsi che un lavoro dignitoso debba essere garantito a tutti, ma quando nessuno se ne occupa? Ecco che mi sorge il dubbio: ma le tanto acclamate federazioni e associazioni cosa stanno facendo per garantire un

po' di dignità ai lavoratori con diabete? Possibile che stiano tutti dormendo? (sindacati compresi...). Forse, è giunta una certa ora, quella dove queste rappresentanze si diano da fare e creino un patto per il lavoro dignitoso insieme alle sigle sindacali. Non tutti sono bravi con la conta dei carboidrati, non tutti vogliono il microinfusore e non tutti hanno ancora accettato il diabete. Eppure, si devono svegliare tutte le mattine e andare al lavoro perché quest'ultimo è un diritto e un dovere, che ti permette di vivere. Quando il lavoro è pesante, la fatica è doppia! Sono bravi tutti ha dire "no al



riconoscimento del invalidità civile" perché non mi sento un invalido.

Moralmente, un filo di ragione lo si trova, ma forse si dice perché non è provato a lavorare pesantemente in una fabbrica.. Farsi riconoscere un invalidità civile oggi purtroppo è l'unica soluzione per farsi garantire un posto di lavoro, quindi pensateci bene.

Damiano Iulio

Indennità mensile di frequenza: chiarimenti dall'INPS

L'INPS, al fine di garantire uniformità di comportamento a livello territoriale, risponde alle numerose richieste di chiarimenti che sono pervenute in tema di indennità mensile di frequenza. L'INPS, con messaggio n. 728 del 30 gennaio 2015, al fine di garantire uniformità di comportamento a livello territoriale, risponde alle numerose richieste di chiarimenti che sono pervenute in tema di indennità mensile di frequenza. La normativa vigente subordina il riconoscimento dell'indennità alla frequenza «continua o anche periodica di centri ambulatoriali o di centri diurni, anche di tipo

semiresidenziale, pubblici o privati, purché operanti in regime convenzionale, specializzati nel trattamento terapeutico o nella riabilitazione e nel recupero di persone portatrici di handicap». L'INPS sottolinea che, non possono rientrare trattamenti svolti al di fuori delle strutture convenzionate neanche laddove espressamente prescritti da un medico, anche specialista. Inoltre, nel caso in cui il requisito della frequenza non risulti soddisfatto, l'indennità non potrà essere erogata. Importante in questo caso è il rispetto del requisito della frequenza in caso di minore iscritto alla scuola primaria o secondaria di primo e secon-

do grado, il requisito si intende rispettato se la presenza è pari ad almeno i 3/4 dell'orario scolastico annuale stabilito per legge. Ovvero, nel caso di minore iscritto ad asili nido o a scuole per l'infanzia, dovrà essere presentata annualmente un'autodichiarazione di frequenza, in caso di strutture pubbliche, ovvero di un certificato di frequenza rilasciato dalla scuola stessa in caso di strutture private. Ovvero, in caso di prosecuzione del percorso scolastico dai 16 ai 18 anni, successivamente quindi alla conclusione del periodo di assolvimento dell'obbligo di istruzione, dovrà essere presentata annualmente un'autodichiarazione di frequenza.

L'indennità di frequenza va corrisposta, per le ordinarie frequenze scolastiche, per il periodo ottobre-giugno. Nel caso di pluriminorazione, l'indennità di frequenza è incompatibile con l'indennità speciale ai ciechi parziali, con l'indennità di comunicazione, con l'indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti e per gli invalidi civili, fatto salvo naturalmente il diritto di opzione per il trattamento più favorevole. L'incompatibilità rileva nei casi di ricovero presso strutture ospedaliere con retta a carico dello stato per un periodo di degenza pari o superiore a 30 giorni.

Redazione

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!



Firma anche tu
Codice fiscale
97165330826



www.anio.it

Numero Verde

800 688 400

Alimentazione sana ed equilibrata: i cibi che ci proteggono dal cancro.

Il cancro è una malattia genetica ad eziologia multifattoriale risultante dall'interazione tra fattori genetici e fattori ambientali quali: stile di vita scorretto e agenti inquinanti di tipo chimico, fisico e biologico. Numerosi studi indicano che una gran parte dei tumori si sviluppa in seguito all'esposizione a fattori di rischio ambientali, in particolare a causa di abitudini dietetiche errate. Secondo l'American Institute for Cancer Research (AICR), oltre il 30% dei tumori è direttamente riconducibile all'alimentazione, intesa sia in termini quantitativi (eccesso calorico, associato ad una scarsa attività fisica) che qualitativi. Ciò significa che una larga percentuale dei tumori potrebbe essere prevenuta con una dieta corretta ed una scelta mirata e ragionata degli alimenti. Negli ultimi anni si è parlato molto di alimenti "anticancro", cioè alimenti che contengono sostanze in grado di contrastare la crescita delle cellule maligne o sostanze che aiutano a rinforzare il nostro sistema immunitario a com-

battere meglio la malattia. Impariamo a conoscerli ma soprattutto a non farli mancare nella nostra dieta:

- 1) le fibre migliorano il transito intestinale e diminuiscono la concentrazione di sostanze cancerogene in questo organo per cui prevengono la formazione di tumori al colon;
- 2) Carote, zucca, pomodori, patate dolci, spinaci, albicocche, tutti alimenti che contengono i carotenoidi. I carotenoidi possiedono la capacità di annientamento dei radicali liberi che danneggiano il DNA e sopprimono la proliferazione delle cellule maligne. Studi recenti confermano il loro ruolo nella riduzione di cancro al seno;
- 3) Cavoli, broccoli, cavoletti di Bruxelles, verza, crescione ecc contengono composti detti glucosinolati, che proteggono le cellule dai danni provocati dai cancerogeni e ostacolano lo sviluppo dei tumori; la loro azione preventiva riguarda il cancro alla vescica, al seno, al polmone, al colon-retto e alla prostata;
- 4) Arance e limoni contengono il limonene, sostanza in grado

- di stimolare le cellule del sistema immunitario a combattere il cancro. Le arance rosse sono quelle che contengono più antocianine, potenti antiossidanti. Hanno un'importante funzione preventiva, in quanto favoriscono la disintossicazione dell'organismo. Utili nel prevenire i tumori all'esofago e al fegato;
- 5) Bacche come il mirtillo, sambuco, lampone, fragola e tutti i frutti e ortaggi di colore rosso-viola sono ricchi di antociani, un gruppo di flavonoidi, potenti antiossidanti: neutralizzano i radicali liberi e le molecole ossidanti;
- 6) Recenti studi su diversi tipi di tumore hanno ottenuto risultati ottimi sulla sostanza ricavata dalla papaia, che sembra essere tossica per le cellule tumorali ma non per le cellule sane;
- 7) Estratti di alghe sono in grado di rallentare la crescita delle cellule cancerose, grazie alla presenza di fucoidano che induce la morte delle cellule maligne e fucoxantina, con funzioni simili ai carotenoidi;
- 8) L'aglio contiene composti solforati, allicina e allina ef-

- ficaci contro i tumori gastrici. La cipolla inoltre contiene polifenoli come la quercitina che contrastano gli effetti dei cancerogeni;
- 9) Spezie come la curcuma e lo zenzero contengono sostanze con potere antiossidante e antinfiammatorio;
- 10) Isoflavoni e lignani contenuti nella soia (anche nei fagioli e ceci). In particolare la genisteina, sembra interferisca con lo sviluppo dei tumori di base ormonale: seno e prostata;
- 11) Acidi grassi omega 3 e 6 contenuti nel pesce azzurro, noci fresche, semi di lino, olio di oliva, uova sono implicati nella riduzione dei tumori alla mammella, prostata e colon;
- 12) Vino rosso, tè verde, cacao sono ricchi di polifenoli, potenti antiossidanti in grado di contrastare la crescita tumorale. Facciamo il pieno di questi "potenti" alimenti e ricordate che alla base del benessere è fondamentale uno stile di vita sano: dieta equilibrata e buona attività fisica.

Dr. Antonio Ciulla
Medico Chirurgo



**CENTRO DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI - RADIOLOGIA**
GRUPPO TOSCANO
CORSO ITALIA 158 - CARINI (PA)

PRENOTA

+39 091 8668578

+39 091 8680892

cediximm@libero.it

I Nostri Servizi

RM ad Alto Campo (1,5 T - con grande apertura)
RM - Risonanza Magnetica a "Campo Aperto"
TC - Tomografia Computerizzata
Dentalscan cone-beam 3D
RX - Radiologia Tradizionale
Dexa - Moc (Densitometria Ossea)
Ecotomografia ad ultrasuoni (ecografia)
Eco Color Doppler
Diagnostica Senologica
Cardiologia - EcoCardiografia - Holter
Neurologia - Test Cognitivi
Elettromiografia
Urologia
Fisiatria e Ortopedia Sportiva
Riabilitazione e Tecar Terapia

Tecnologia e Professionalità al Servizio del Paziente



Nuovo ISEE: ecco i chiarimenti dell'INPS

L'ISEE, anche se nella nuova veste definita con D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, continua ad essere lo strumento di valutazione per l'accesso alle "prestazioni sociali agevolate" che sono prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro che sono in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche. Dal 1° gennaio 2015, il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 ha introdotto una nuova disciplina in materia di ISEE che continua ad essere lo strumento di valutazione per l'accesso alle "prestazioni sociali agevolate". L'INPS con circolare n. 171 del 18 dicembre 2014 ne illustra i principi normativi e fornisce le prime indicazioni operative. In particolare, l'articolo 5, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha previsto una revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) secondo alcuni principi.

Questi si basano sull'adozione di una nozione di reddito disponibile finalizzata all'inclusione anche di somme fiscalmente esenti, sul miglioramento della capacità selettiva dell'indicatore mediante una maggiore valorizzazione della componente patrimoniale e su una specifica attenzione alle tipologie familiari con carichi particolarmente gravosi, segnatamente le famiglie numerose (con tre o più figli) e quelle con persone con disabilità. Altri principi seguiti sono una differenziazione dell'indicatore in riferimento al tipo di prestazione richiesta, l'eventuale

ridefinizione dell'insieme dei benefici e delle misure da attribuire selettivamente sulla base della condizione economica e la rideterminazione delle soglie per le prestazioni e il rafforzamento del sistema dei controlli, riducendo le situazioni di accesso indebito alle prestazioni agevolate. Tra le principali novità introdotte dal D.P.C.M. citato, vi è l'insorgenza di modalità di calcolo differenziate dell'indicatore in funzione della specificità delle situazioni (ISEE standard, ordinario, università, sociosanitario, ecc.) non esistendo più in questo modo un solo ISEE, valido per tutte le prestazioni. In particolare, si sottolinea l'entrata in campo dell'ISEE corrente, inesistente nella disciplina precedente.

Questa consiste nella possibilità di calcolare un ISEE con riferimento ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione nell'ipotesi in cui nei 18 mesi precedenti la richiesta si sia verificata una variazione della situazione lavorativa di un componente del nucleo. Altra importante novità è la nozione di nucleo familiare cui fanno parte i componenti della famiglia anagrafica alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica. In particolare, i coniugi fanno parte del medesimo nucleo familiare, anche se hanno una diversa residenza anagrafica, con l'eccezione, di condizioni particolari (es. separazione, divorzio, ecc.) e i figli minori di anni 18 fanno sempre parte del nucleo familiare del genitore con il quale convivono. Infine, vanno aggiunti a queste categorie anche i figli maggiorenni a carico ai fini IRPEF dei genitori ma non conviventi con loro, a meno che non abbia costituito un nuovo nucleo familiare (cioè non sia



coniugato e non abbia figli) e fa parte del nucleo familiare dei genitori.

Nel caso in cui i genitori non appartengano allo stesso nucleo, il figlio maggiorenne, se a carico di entrambi, può scegliere di far parte del nucleo di uno dei due genitori.

La DSU può essere presentata all'Ente che fornisce la prestazione sociale agevolata, ai Comuni, ai centri di assistenza fiscale (CAF), all'INPS, in via esclusivamente telematica, mediante le postazioni informatiche selfservice presenti presso le sedi INPS o collegandosi al sito Internet www.inps.it. Il tempo occorrente per l'acquisizione di tutte le informazioni, autodichiarate ed attinte dagli archivi amministrativi dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate fa sì che l'ISEE sia calcolato e reso disponibile entro 10 giorni lavorativi. La circolare si sofferma anche sui controlli che in particolare saranno effettuati sulle informazioni autodichiarate. In prima istanza sarà l'Agenzia delle Entrate, attraverso gli elementi in possesso del sistema informativo dell'anagrafe tributaria, ad

effettuare il controllo. Per i dati per i quali l'Agenzia non dispone di informazioni utili, è previsto che sia l'INPS a stabilire procedure per il controllo automatico delle componenti autodichiarate attraverso collegamenti con gli archivi delle Amministrazioni pubbliche che dispongono dei dati rilevanti. Le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici sono riportate analiticamente nell'attestazione contenente l'ISEE. In questo caso, il soggetto ha una duplice possibilità, o presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, o richiedere ugualmente la prestazione tramite l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità. Anche l'assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori sarà concesso sulla base del risultato ISEE, è necessario che sia inferiore alla soglia di 8.446 euro, mentre l'assegno di maternità sarà concesso alle donne con ISEE inferiore alla soglia di 16.737 euro.

Redazione

Sito web: www.trmweb.it

TRM
mattino

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00
su TRM in diretta Televisiva

nell'attesa...

Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: abbonamenti@nellattesa.it o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati

Concorso
La Salute nel Piatto



Ricetta della Settimana

Invia la tua Ricetta, la più votata consentirà al vincitore di partecipare alla serata di gala organizzata da ANIO, Insieme ai grandi nomi della cucina italiana

Sito: www.nellattesa.it - email: salutenelpiatto@nellattesa.it

Involtini di pollo con asparagi

Noterete negli ingredienti l'utilizzo del prosciutto cotto e del formaggio caprino fresco a pasta molle; sconsigliamo di utilizzare altri salumi perché gli involtini risultano già molto saporiti, mentre se non amate il formaggio di capra, potete tranquillamente utilizzarne altri, per esempio del pecorino a pasta semidura o della caciotta, in questo caso tagliatelo a bastoncini fini e arrotolatelo insieme agli asparagi.



Ingredienti per 4 persone:

(due involtini ciascuno)
Asparagi 1 mazzo da 20 asparagi
Petto di pollo a fette 400 g
Prosciutto cotto 80 g
Formaggio fresco 100 g (es. caprino morbido)
Cipollotti rossi 4
Olio Extravergine d'oliva 6 cucchiari
Vino bianco secco 1 bicchiere
Panna da cucina 2 cucchiari
Farina bianca 3 cucchiari
Sale 2 cucchiaini
Pepe nero 3 cucchiaini

Procedimento:

Per prima cosa lavate gli asparagi, quindi eliminate la parte più chiara e dura e dividete le punte dal gambo rimanente, lasciate intere le prime e tagliate invece a rondelle i gambi. Affettate finemente i cipollotti e fatene rosolare la metà in una padella con due cucchiari di olio extravergine d'oliva, unite i gambi tagliati degli asparagi, salateli leggermente e lasciate cuocere con

il coperchio a fiamma media per 15 minuti, mescolando di tanto in tanto, se vedete che si asciugano troppo potete aggiungere poca acqua. Togliete i gambi rosolati dalla padella e versateli in un mixer con la panna ed un cucchiaino di pepe e frullate il tutto fino ad ottenere una salsa omogenea, tenete da parte. Nella stessa padella dove avete cotto i gambi, fate scaldare un cucchiaino d'olio

extravergine e saltate le punte degli asparagi per 4-5 minuti, non di più altrimenti si seccano troppo, spegnete il fuoco e tenete da parte. Stendete le fette di pollo, se necessario battetele leggermente con il pesto carne, insaporitele con sale e pepe e ponetele su di un tagliere pulito. Mettete su ogni fettina di pollo una fetta di prosciutto cotto e il formaggio fresco, quindi disponvi 4 o 5 asparagi, facendo spuntare le punte, chiudete l'involtoino fissandolo con uno o due stuzzicadenti, infine infarinateli leggermente. In una padella fate imbiondire i cipollotti affettati rimasti in tre cucchiari d'olio, non appena il cipollotto appassisce unite gli involtini e fateli dorare da tutti i lati a fiamma medio alta. Una volta rosolati, irrorate con il vino e fate evaporare, quindi abbassate la fiamma e lasciate cuocere per 5 minuti, versate la salsa precedentemente preparata e continuate la cottura per altri 5 minuti. Servite ben caldi cospargendoli con la salsa agli asparagi.

Autore: Giovanna D'Angelo

Solo fino al 15 Febbraio Affrettati!

Chi ti Cura?



Sei un medico? un professionista? Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato! Promuovi il tuo studio su nell'attesa... il settimanale socio-sanitario più letto... Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€ Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it



ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it eitaliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604

FISIATRIA

DOTT.SSA BARBARA SCHEMBRI

Medico Fisiatra, Osteopata, Omeotossicologia. Riceve per appuntamento Cell. 3405269019 Email: drbarbaraschembri@gmail.com Studio medico zona Via Libertà

GASTROENTEROLOGIA

DOTT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia. Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche, 2 Palermo. Mob. 338 6963040 e-mail: peralta.sergio@yahoo.it www.gastroenterologiaperalta.it

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mcromano04101958@gmail.com

PSICOLOGIA

DOTT.SSA CATERINA D'ANNA

Psicologa - Psicoterapeuta. Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia. Via Tripoli 18 Palermo. Recapiti telefonici: 329 4321204



nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it

Dr. **Dario Bellomo** Medico Specialista ASP di Asti

Prof. **Giorgio Maria Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa **Carla Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. **Emilio Italiano** Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. **Tommaso Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. **Angela Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Alessandro Scorsone**, Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Dr. **Gabriele Viani**, Medico Specialista in Radiologia

Dr. **Benedetto Alabastro**, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: www.anio.it

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - direttore@nellattesa.it

Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

Redazione: **Andrea Ganci** - e-mail: redazione@nellattesa.it

Sito web: www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

SEDE NAZIONALE:

Via Altofonte Malpasso, 453/R
90126 Palermo

SEDE OPERATIVA:

Via Ninni Cassarà, 2
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia
Cervello - Piano Terra

Numero Verde: 800.688.400

Sito web: www.anio.it

email: info@anio.it

Codice Fiscale: 97165330826

A.N.I.O. Onlus,

Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versan-

do il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!



LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

Tel. 091.7804219

email: ippocrate@anio.org

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO per l'anno 2013/2015 denominato

OFFICINE D'IPPOCRATE.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

**DA CHI E A CHI E' EROGATO
IL SERVIZIO**

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici);

Diabetici cronici;

Donne over 50;

Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

Gli esami strumentali sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

L'attività degli esami strumentali comprende:

Baropodometro Elettronico

Piattaforma di rilevazione per lo studio delle pressioni plantari ed eventuali asimmetrie da fermo (esame statico), l'analisi del gesto motorio durante la deambulazione (esame dinamico) e la valutazione delle oscillazioni del corpo nello spazio (esame stabilometrico), con e senza svincolo.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054

QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055

Quantità: 2

Podoscanner

(Podoscopia digitale)

Permette di rilevare le impronte dei piedi sotto carico e analizzare la lunghezza.

Formetric

Consente di effettuare una rapida ed estesa scansione ottica **non invasiva** del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente numerose problematiche di natura clinica inerenti l'analisi obiettiva e quantitativa della statica corporea e della postura.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054

QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A

QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B

QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C

QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993

QUANTITA': 1

QUANTITA': 1

La Carta Servizi

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità
e delle Alterazioni Posturali

VISITE

Odontoiatrica - Gnatologica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM. (Dott.ssa A. Provenzano)

Fisiatrica Posturale

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott.ssa B. Schembri)

Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Diabetologia

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, chiamando il CUP Villa Sofia Cervello **800.178.060**

o al numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**

o tramite mail inviandoci la richiesta al seguente indirizzo: **ippocrate@anio.org**;



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari